

Bruxelles, 18 luglio 2025
(OR. en)

11777/25

DEVGEN 131
COHAFA 71
ACP 77
RELEX 1036
SUSTDEV 58
COHOM 129
SAN 474
FAO 34

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio
in data: 18 luglio 2025
Destinatario: Delegazioni

n. doc. prec.: 10216/25 + ADD 1

Oggetto: Rafforzamento della resilienza nei paesi partner attraverso l'azione esterna dell'UE
- Conclusioni del Consiglio (18 luglio 2025)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul rafforzamento della resilienza nei paesi partner attraverso l'azione esterna dell'UE, approvate dal Consiglio nella 4114^a sessione tenutasi il 18 luglio 2025.

Conclusioni del Consiglio sul rafforzamento della resilienza nei paesi partner attraverso l'azione esterna dell'UE

INTRODUZIONE

1. Il Consiglio prende atto con preoccupazione delle crescenti sfide globali e del loro impatto negativo nell'ambito degli aiuti internazionali e dei sistemi di sviluppo internazionali. In tale contesto, l'UE, in quanto principale fornitore di aiuto pubblico allo sviluppo (APS) a livello globale, rimane un partner affidabile impegnato a rafforzare la resilienza a livello mondiale.
2. Il Consiglio riconosce che il mutevole panorama geopolitico — in cui i conflitti e la fragilità causano un'estrema povertà globale — associato agli attuali vincoli di finanziamento, rende necessario utilizzare le risorse disponibili in modo più strategico e concentrarsi ulteriormente su un approccio trasformativo volto a integrare misure di prevenzione, di stabilizzazione, di pace, di anticipazione e di rafforzamento della resilienza. Ciò richiede la titolarità dei paesi partner e un impegno duraturo basato sulla comprensione delle sensibilità locali e culturali.
3. Il Consiglio ricorda le sue conclusioni dal titolo "Un approccio strategico alla resilienza nell'azione esterna dell'UE"¹, nonché il suo impegno a continuare a sostenere i paesi partner nello sviluppo della resilienza quale priorità dell'azione esterna dell'UE attraverso interventi reciprocamente vantaggiosi. Il Consiglio riconosce che la pace, la prosperità e la sicurezza dell'UE e dei suoi Stati membri sono sempre più interconnesse con quelle dei nostri partner. L'integrazione della preparazione nell'azione esterna, in linea con la strategia dell'Unione in materia di preparazione presentata il 26 marzo 2025, e il rafforzamento della resilienza dei nostri partner contribuiscono a potenziare la resilienza stessa dell'UE. Lo sviluppo della resilienza reciproca con i partner contribuisce inoltre a contrastare le minacce informatiche e ibride, quali la disinformazione, la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri.

¹ Doc. ST 14191/17, Un approccio strategico alla resilienza nell'azione esterna dell'UE - Conclusioni del Consiglio (13 novembre 2017).

4. Il Consiglio ribadisce il suo impegno a difendere tutti i valori dell'UE, compresi il diritto internazionale e il diritto internazionale umanitario. Il Consiglio conferma inoltre l'impegno dell'UE e dei suoi Stati membri a garantire l'effettiva attuazione dell'Agenda 2030 e a continuare a sostenere un multilateralismo efficace e inclusivo.

STATO DEI LAVORI

5. Il Consiglio sottolinea che lo sviluppo della resilienza può rappresentare una forza trasformativa capace di rafforzare i progressi compiuti nello sviluppo e di promuovere la stabilità. Il Consiglio sottolinea la necessità di dare priorità alla cooperazione con i paesi partner sulla base della responsabilità e della titolarità, nonché di valori condivisi e dell'impegno a favore di obiettivi di sviluppo sostenibile a lungo termine. Per conseguire tali obiettivi sarà fondamentale perseguire investimenti e interventi nei settori chiave:
- a. la resilienza deve essere rafforzata a tutti i livelli - individuale, di comunità, nazionale, regionale e internazionale. Il sostegno alla resilienza favorisce la convergenza per le persone più svantaggiate;
 - b. il Consiglio sottolinea che istituzioni pubbliche inclusive, trasparenti, indipendenti e responsabili sono fondamentali per sviluppare la resilienza a lungo termine a tutti i livelli;
 - c. la società civile e i gruppi di comunità sono importanti partner dello sviluppo e umanitari. Le donne e i giovani svolgono un ruolo cruciale nel rafforzare la resilienza in quanto leader e agenti di cambiamento. Investire nello sviluppo delle capacità di tali attori contribuisce alla risposta in prima linea in caso di crisi umanitarie;
 - d. il Consiglio sottolinea inoltre l'importanza della libertà dei mezzi di comunicazione, del pluralismo, della lotta alla disinformazione e del rafforzamento dell'alfabetizzazione mediatica nel promuovere uno spazio civico informato e resiliente, che consenta ai cittadini di partecipare attivamente ai processi democratici e di chiedere conto alle istituzioni del loro operato;

- e. il Consiglio ribadisce il suo pieno impegno a sostenere e attuare il quadro internazionale sulla parità di genere e il pieno godimento di tutti i diritti umani da parte di tutte le donne e ragazze nonché la loro emancipazione a pieno titolo e quale obiettivo e motore dello sviluppo sostenibile, prendendo atto del piano d'azione dell'Unione europea sulla parità di genere III adottato dalla Commissione e dall'alto rappresentante dell'Unione europea e accolto con favore nelle conclusioni della presidenza;
- f. il Consiglio sottolinea il ruolo fondamentale della scienza, della tecnologia e dell'innovazione come fattori chiave per rafforzare la resilienza e la sostenibilità;
- g. il Consiglio ricorda che le infrastrutture digitali e le soluzioni di connettività sicure, affidabili, resilienti, inclusive, accessibili, disponibili e a prezzi abbordabili, la libertà di internet e lo sviluppo di capacità informatiche sono fattori decisivi per il progresso economico e sociale e le opportunità di sviluppo;
- h. il Consiglio riconosce l'importanza della riduzione del rischio di catastrofi (RRC), dell'azione preventiva e della preparazione alle catastrofi per salvare e sostenere vite umane e preservare il benessere e la dignità, ridurre le esigenze umanitarie, adattarsi ai cambiamenti climatici e proteggere i vantaggi in termini di sviluppo e i mezzi di sussistenza;
- i. il Consiglio ricorda le sue conclusioni dal titolo "L'acqua nell'azione esterna dell'UE"², chiede rinnovati sforzi per conseguire l'obiettivo OSS 6 e sottolinea l'importanza di sostenere la gestione integrata delle risorse naturali e di potenziare l'azione globale dell'UE per rafforzare la resilienza idrica, in linea con la strategia europea sulla resilienza idrica³;

² Doc. ST 14108/21, L'acqua nell'azione esterna dell'UE - Conclusioni del Consiglio (19 novembre 2021).

³ Doc. ST 9932/25, Strategia europea sulla resilienza idrica. Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni (4 giugno 2025).

- j. il Consiglio sottolinea l'importanza di una protezione sociale reattiva agli shock per tutti, essenziale per aumentare la resilienza delle popolazioni colpite. Ove possibile, l'assistenza umanitaria, nel rispetto dei principi umanitari, dovrebbe esplorare i collegamenti con i sistemi nazionali di protezione sociale quali mezzi per rafforzare la capacità e la titolarità locali, promuovere il coordinamento e gettare le basi per soluzioni durature per le popolazioni colpite;
- k. il Consiglio sottolinea che l'istruzione e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita sono al centro degli sforzi in materia di resilienza. Ricorda l'importanza dell'istruzione per tutti, in tutte le fasi dello sviluppo dei bambini e in tutti i contesti di crisi, nonché dei programmi di istruzione e formazione tecnica e professionale per promuovere lo sviluppo sostenibile ed eliminare la povertà estrema e la fame;
- l. il Consiglio sottolinea che istituzioni inclusive, trasparenti e responsabili sono fondamentali per sviluppare la resilienza a lungo termine a tutti i livelli. I paesi partner sono responsabili del proprio sviluppo e dell'attuazione delle riforme necessarie e l'UE dovrebbe dare priorità allo sviluppo di capacità a lungo termine, riconoscendo che il rafforzamento delle competenze nazionali è essenziale per consentire ai paesi di elaborare e attuare le riforme, anche nel settore finanziario;
- m. il Consiglio ricorda le sue conclusioni dal titolo "Intensificare il sostegno di Team Europa alla sicurezza alimentare e alla nutrizione a livello mondiale"⁴, in linea con il vertice "Nutrizione per la crescita" svoltosi a Parigi alla fine di marzo 2025. In linea con la visione dell'UE per l'agricoltura e l'alimentazione, il Consiglio chiede inoltre di sostenere la sovranità, la resilienza e la sostenibilità in ambito alimentare dei paesi partner, garantendo l'accesso per tutti ad alimenti sicuri, nutrienti, di alta qualità e a prezzi accessibili;

⁴ Doc. ST 16901/24, Intensificare il sostegno di Team Europa alla sicurezza alimentare e alla nutrizione a livello mondiale - Conclusioni del Consiglio (16 dicembre 2024).

- n. il Consiglio ricorda le sue conclusioni dal titolo "Strategia globale dell'UE in materia di salute - Una salute migliore per tutti in un mondo che cambia"⁵ e le sue conclusioni sulla relazione speciale n. 18/2024 della Corte dei conti europea⁶ e ribadisce l'impegno a sostenere sistemi sanitari resilienti;
- o. l'UE mantiene il suo impegno a favore della promozione, della protezione e del rispetto di tutti i diritti umani nonché dell'attuazione piena ed effettiva della piattaforma d'azione di Pechino, del programma d'azione della Conferenza internazionale sulla popolazione e lo sviluppo (ICPD) e dei risultati delle relative conferenze di revisione, come anche a favore della salute sessuale e riproduttiva e dei relativi diritti in tale contesto. Ciò considerato, ribadisce l'impegno a promuovere, proteggere e rispettare il diritto di ogni individuo ad avere pieno controllo sulle questioni riguardanti la propria sessualità e la propria salute sessuale e riproduttiva, nonché a decidere in modo libero e responsabile al riguardo, senza discriminazioni, coercizioni o violenze. Sottolinea inoltre l'esigenza di garantire l'accesso universale a un'informazione e un'educazione complete, di qualità e a prezzi accessibili in materia di salute sessuale e riproduttiva - compresa un'educazione sessuale esauriente - nonché ai servizi sanitari;
- p. ricordando le sue conclusioni sulla relazione speciale n. 17/2024 della Corte dei conti europea, il Consiglio elogia gli sforzi in atto volti a contrastare la migrazione irregolare, anche attraverso partenariati globali e strategici nel quadro di un dialogo con i paesi di origine, transito e destinazione. Sebbene la cooperazione allo sviluppo contribuisca già ad affrontare le cause profonde della migrazione irregolare, l'azione esterna dell'UE dovrebbe affrontarle in via prioritaria, attraverso approcci innovativi, in modo mirato, coerente e globale, promuovendo prospettive economiche per mezzi di sussistenza sostenibili delle comunità locali nelle regioni di origine, e dovrebbe sostenere i paesi ospitanti.

⁵ Doc. ST 5908/24, Strategia globale dell'UE in materia di salute - Una salute migliore per tutti in un mondo che cambia - Conclusioni del Consiglio (29 gennaio 2024).

⁶ Doc. ST 9395/25, Relazione speciale n. 18/2024 della Corte dei conti europea dal titolo "Sostegno finanziario dell'UE ai sistemi sanitari di paesi partner selezionati - Sono perseguiti gli obiettivi strategici generali, ma gli interventi risentono di problemi di coordinamento e sostenibilità" – Conclusioni del Consiglio (26 maggio 2025).

6. Il Consiglio ricorda le sue conclusioni dal titolo "Rendere operativa la connessione tra azione umanitaria e sviluppo"⁷ e le conclusioni dal titolo "Riduzione del rischio di catastrofi nell'azione esterna dell'UE"⁸ e sottolinea che gli attori internazionali devono contribuire allo sviluppo della resilienza nell'intero nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace.

PROSPETTIVE FUTURE / PROSSIME TAPPE

7. Il Consiglio invita la Commissione a continuare a integrare un approccio orientato alla resilienza nell'attuale programmazione nell'ambito della sua azione umanitaria, di stabilizzazione, di sviluppo e di costruzione della pace. Lo sviluppo della resilienza richiede approcci duraturi e integrati, basati su un'analisi dettagliata dei contesti locali che affronti sia le vulnerabilità sottostanti sia la capacità di resistere a shock sempre più frequenti e gravi.
8. L'APS, compreso quello erogato attraverso le istituzioni finanziarie internazionali (IFI), continuerà a svolgere un ruolo fondamentale nella cooperazione allo sviluppo. Il Consiglio sottolinea la necessità di mobilitare risorse flessibili, strategiche e con effetto catalizzatore provenienti da un'ampia gamma di fonti finanziarie disponibili, da tutti gli attori dello sviluppo e dal settore privato. Il Consiglio riconosce il potenziale alla base dei meccanismi di finanziamento innovativi, come la mobilitazione di fondi privati, e incoraggia la Commissione a riflettere ulteriormente su tali strumenti. Il Consiglio sottolinea inoltre l'importanza cruciale di aiutare i paesi partner a migliorare la mobilitazione delle entrate interne e a rafforzare le capacità istituzionali per una sana gestione delle finanze pubbliche. Il Consiglio riconosce la necessità di utilizzare fonti di finanziamento esistenti e innovative per aiutare i paesi più vulnerabili a sviluppare la resilienza a shock specifici, in particolare gli shock climatici.

⁷ Doc. ST 9383/17, Rendere operativa la connessione tra azione umanitaria e sviluppo - Conclusioni del Consiglio (19 maggio 2017).

⁸ Doc. ST 14463/22, Riduzione del rischio nell'azione esterna dell'UE - Conclusioni del Consiglio (28 novembre 2022).

9. Il Consiglio considera il Global Gateway come una delle principali strategie dell'azione esterna dell'UE e riconosce il suo contributo al conseguimento dello sviluppo sostenibile nei paesi partner attraverso investimenti in infrastrutture sostenibili, resilienti e di alta qualità nell'ambito di partenariati reciprocamente vantaggiosi e paritari. Il Consiglio invita a proseguire l'attuazione del Global Gateway nello spirito di Team Europa, in linea con gli interessi reciproci dell'UE e dei paesi partner e sulla base delle priorità di investimento della strategia: settori del digitale, del clima e dell'energia, dei trasporti, della salute, dell'istruzione e della ricerca. Prestando particolare attenzione alle principali catene del valore e ai corridoi strategici, il Consiglio rileva l'importanza di aumentare gli investimenti del Global Gateway seguendo un approccio Team Europa, in modo da contribuire a rafforzare la resilienza climatica, la sicurezza alimentare e la nutrizione. Sebbene il Global Gateway sia utilizzato anche in diversi contesti caratterizzati da livelli di fragilità elevati o estremi, con sfide specifiche al contesto affrontate attraverso l'approccio a 360 gradi, è necessaria un'attenzione costante per garantire che ciò avvenga in modo sensibile ai conflitti e a sostegno di approcci più mirati e flessibili che si occupino specificamente della fragilità. Il Consiglio rileva che le condizioni per l'avvio di partenariati Global Gateway potrebbero non essere presenti in tutti i paesi partner e sottolinea la necessità di un approccio differenziato dell'UE nelle situazioni in cui i modelli basati sugli investimenti potrebbero non essere adeguati o efficaci.
10. Il Consiglio riconosce inoltre che, in contesti fragili e (post-)bellici, occorre prestare particolare attenzione al sostegno ai processi di transizione democratica, alla resilienza economica e sociale e al rafforzamento delle istituzioni e delle comunità, ponendo l'accento sulla sostenibilità, sull'inclusione e sulla titolarità locale. Sottolinea l'esigenza di potenziare ulteriormente l'approccio integrato dell'UE alle crisi e ai conflitti esterni e di continuare a impegnarsi in modo pragmatico ma basato su principi.
11. Il Consiglio invita la Commissione a continuare a cooperare in modo reciprocamente vantaggioso con i paesi di origine e di transito creando partenariati globali. In tale contesto, invita la Commissione a sviluppare approcci sostenibili verso una maggiore coerenza tra la politica di sviluppo e la politica migratoria, in linea con il diritto dell'UE e internazionale, anche affrontando le cause profonde della migrazione irregolare in modo sostenibile.

12. Il Consiglio invita la Commissione a integrare gli approcci umanitari, di sviluppo, di stabilizzazione e di pace nella sua programmazione e a garantire la coerenza e la complementarità tra i progetti e con le attività degli Stati membri, delle IFI, delle Nazioni Unite e della società civile, ove possibile. Incoraggia inoltre un più stretto coordinamento con altri donatori e partner esecutivi che condividono gli stessi principi. Il Consiglio ribadisce che l'UE e i suoi Stati membri continueranno a definire e coordinare i loro interventi sulla base della coerenza delle politiche per lo sviluppo.
13. Il Consiglio sottolinea l'importanza di proseguire a livello della Commissione i lavori su un approccio integrato alla fragilità. Per quanto riguarda i paesi fragili, in particolare nei contesti politicamente complessi e soggetti a limitazioni, il Consiglio chiede un approccio differenziato. Incoraggia gli Stati membri a continuare a sostenere una stretta collaborazione tra l'UE, le IFI, le banche multilaterali di sviluppo e le Nazioni Unite nei contesti fragili.
14. Il Consiglio invita la Commissione a continuare a migliorare i sistemi di allarme rapido e la prevenzione dei conflitti, il monitoraggio e l'analisi dei rischi per orientare la programmazione e le azioni non programmabili. Incoraggia la Commissione, l'alta rappresentante e gli Stati membri a proseguire e migliorare la condivisione delle analisi, dei riesami e degli insegnamenti tratti, nonché dei piani d'azione nell'ambito di un approccio Team Europa, al fine di garantire l'apprendimento collettivo e una risposta rapida e coerente da parte dell'UE e dei suoi Stati membri.
15. Il Consiglio incoraggia un'ulteriore riflessione su un'offerta europea globale e fondata sui valori per un'e-governance antropocentrica, che sostenga la resilienza reciproca e la sovranità digitale dell'UE e dei paesi partner.
16. Il Consiglio incoraggia la Commissione, l'alta rappresentante e gli Stati membri a continuare a mettere in rilievo il sostegno dell'UE alla resilienza nei loro sforzi di comunicazione e sensibilizzazione, al fine di evidenziare che l'UE è un partner stabile, affidabile e attendibile che fornisce un sostegno risoluto. Il Consiglio incentiva la comunicazione strategica nelle lingue locali e attraverso canali accessibili alla popolazione locale.
17. Senza pregiudicare i negoziati sul prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP), il Consiglio incoraggia la Commissione a continuare a concentrarsi in particolare, nelle riflessioni sul futuro dell'azione esterna dell'UE, sullo sviluppo della resilienza, sul rafforzamento della stabilità, sulla promozione della pace, sulla gestione dei rischi in materia di protezione e sul superamento della fragilità nei paesi partner.